



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE  
PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E  
POSTALI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI  
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO  
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 ed in particolare l'art. 17 (*Carte valori*);

Tenuto conto delle tariffe in vigore dall'1 dicembre 2014;

Visto l'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158 recante "*Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il "*Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 recante "*Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 recante "*Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 2014, con il quale è stata autorizzata l'emissione, nell'anno 2015, di carte valori postali celebrative e commemorative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2015, con il quale è stata autorizzata l'emissione integrativa di carte valori postali celebrative e commemorative;



Vista la nota del Gabinetto del Ministro dello sviluppo economico prot. n. 12655 del 27 maggio 2015 concernente “*carte-valori postali*”;

Visto il parere della Commissione per lo studio e l’elaborazione delle carte valori postali espresso in data 9 luglio 2015;

### **Decreta**

E’ emesso, nell’anno 2015, un francobollo celebrativo dell’Associazione Bancaria Italiana, nel settantesimo anniversario della ricostituzione, nel valore di € 0,95.

Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: mm 40 x 30; formato stampa: mm 36 x 26; formato tracciatura: mm 46 x 37; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: tre; bozzettista: Luca Vangelli; tiratura: ottocentomila esemplari. Foglio: quarantacinque esemplari, valore “€ 42,75”.

La vignetta riproduce il logo istituzionale dell’Associazione Bancaria Italiana, in evidenza sul numero “70” rappresentativo degli anni trascorsi dalla sua ricostituzione. Completano il francobollo la leggenda “70° ANNIVERSARIO DELLA RICOSTITUZIONE”, la scritta “ITALIA” e il valore “€ 0,95”.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

per il Ministero dello sviluppo economico  
il direttore generale  
Antonio Lirosi

per il Ministero dell’economia e delle finanze  
il capo della Direzione VI  
Antimo Prosperì